Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

La Carta dei Servizi

La Cooperativa

Nel 1989 un gruppo di operatori decise di dar vita ad una Cooperativa Sociale finalizzata alla gestione di un gruppo appartamento/comunità per persone con disabilità che si offrisse come valida alternativa all'Istituto. Grazie alla presenza sul territorio scledense di una struttura disponibile e all'interessamento della Amministrazione Comunale di Schio, il 3 novembre 1990, la cooperativa Comunità Servizi inizia la sua attività. Oggi è costituita come Cooperativa Sociale di tipo A (gestione di servizi) finalizzata all'erogazione di servizi sociali ed assistenziali rivolti alla persona adulta con disabilità o in stato di disagio. Nel suo Statuto assegna compiti di:

- Servizi residenziali per persone con disabilità, quali comunità alloggio, gruppi appartamento, appartamenti protetti.
- Attività di supporto socio-educativo-assistenziale, domiciliare e non, rivolte a persone con disabilità e/o in stato di disagio.
- Attività diurne e progetti personalizzati e/o in stato di disagio per persone con disabilità.
- Servizi residenziali e/o di emergenza sociale, gestione di strutture e progetti di accoglienza, protezione ed integrazione per soggetti in stato di disagio, accoglienza e accompagnamento temporaneo attraverso un lavoro educativo di supporto.
- Iniziative di aggregazione a carattere culturale, ricreativo e di animazione sociale rivolte a giovani, minori e anziani.

La maggior parte degli operatori assunti a tempo indeterminato sono Soci della cooperativa, si riuniscono in Assemblea ed eleggono il Consiglio di Amministrazione, che al suo interno elegge il Presidente ed il Vice-presidente. Ogni decisione viene quindi democraticamente valutata dalle stesse persone che hanno la responsabilità di seguire coloro che usufruiscono dei servizi della cooperativa. Sono loro che determinano gli obiettivi di lavoro, lo sviluppo e l'andamento della Cooperativa stessa.

Valori di riferimento

Con “principi di riferimento” della Carta dei Servizi si intendono l’insieme di principi, riferimenti e valori che stanno alla base della nostra attività e precisamente:

EGUAGLIANZA, IMPARZIALITÁ, CONTINUITÁ, PARTECIPAZIONE, EFFICACIA/EFFICENZA

I principi fondamentali della cooperativa Comunità Servizi:

- Il valore della piccola dimensione e della familiarità per le persone a cui sono rivolti i nostri servizi.
- Il valore di un lavoro partecipato, democratico e personalizzato per i nostri operatori.
- Il valore di un attento e continuo sviluppo delle potenzialità di ognuno attraverso attività individuali e di gruppo.

Obbiettivi

La cooperativa si vuole proporre come:

RISORSA FLESSIBILE E PERSONALIZZATA A SOSTEGNO DELLA PERSONA.

Elementi caratteristici che la contraddistinguono sono la dimensione contenuta, la flessibilità del servizio offerto e la partecipazione attiva, in base alle possibilità individuali, della persona che usufruisce del servizio. Consapevole inoltre di quanto sia rilevante il benessere e la soddisfazione dell’operatore, la cooperativa si pone da sempre un ulteriore obiettivo che ne è divenuto tratto essenziale e peculiare: la realizzazione di un ambiente di lavoro il meno impersonale possibile, dove ognuno possa esprimere al meglio le proprie capacità e competenze, ove la responsabilità sia condivisa senza pesanti vincoli gerarchici, dove si rispetti l’ individualità e le potenzialità del lavoratore.

La Cooperativa

Eventuali reclami

A chi? *Il reclamo, scritto o orale, può essere sottopostoall'operatoredi riferimento del servizio o al coordinatore che provvederanno a riportarlo ad even tuali altri organi decisionali (équipe, CdA, assemblea).*

Cosa? *È oggetto del reclamo il contenuto della presente Carta dei Servizi. Qualora lo stesso fosse di competenza di organismi diversi dalla cooperativa, verrà data tempestiva indicazione rispetto a chi ci si debba rivolgere.*

Quando? *Verrà data risposta nella stessa modalità in cui è stato sottoposto il reclamo. I tempi potranno variare da una settimana ad un mese in base all'organo decisionale coinvolto*

Progetti per il futuro

Nel prossimo futuro la cooperativa sarà impegnata nel potenziamento dei servizi, in particolare nello sviluppo di progetti personalizzati e di sostegno all'autonomia abitativa che, proprio per la flessibilità che li caratterizza, consentono di essere pensati a misura sulla persona. La cooperativa si sta interrogando, assieme ad altre realtà del territorio, su possibili risposte al tema dell'Abitare (servizi residenziali a basa soglia), che accomuna le fasce deboli della nostra società. Per la Comunità Abilè si prevede di apportare migliorie all'edificio di proprietà e all'area esterna, con percorso facilmente accessibili con le carrozzine e vasche rialzate per l'orticultura

La Cooperativa aderisce a:

le chiavi di casa
PROGETTI DI RESIDENZIALITÀ PER LE PERSONE DISABILI

CONFCOOPERATIVE
CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE

Prisma
Consorzio di Cooperative Sociali

Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

Comunità Servizi Società Cooperativa Sociale Via Fornaci, 83 - 36015 SCHIO (VI)
T 0445 5522970 | **F** 0445 671643 | **E** cooperativa@comunita-servizi.it
C.F/P.IVA 02075970240 | Iscritta al Registro Imprese di Vicenza Nr. **REA** 204508
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A142620

La Cooperativa

La Carta dei Servizi è stata creata per far conoscere il nostro mondo e i nostri progetti, uno strumento nato con il duplice scopo di fornire tutte le informazioni necessarie per descrivere la nostra attività e, nel contempo, assumere con l'Ospite e la sua Famiglia, un impegno finalizzato a garantire:

- Il rispetto dei diritti della persona
- La promozione di un rapporto di collaborazione e informazione tra le parti il più possibile attivo e trasparente.

Ci riconosciamo nella definizione dell'art.1 della Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità approvata dall'ONU nel dicembre 2006:

1. Scopo della presente Convenzione è promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali delle persone con disabilità e promuovere il rispetto della loro inerente dignità.

2. Vengono definite persone con disabilità coloro che hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali e sensoriali a lungo termine, che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri.

Comunità Alloggio Abilè

Il Servizio Disabilità del Distretto Socio-Sanitario 2 AULSS 7 ha funzione di coordinamento delle richieste degli inserimenti preso la comunità alloggio Abilè.

1. Dopo la valutazione della richiesta da parte del distretto, l'interessato e la sua famiglia vengono accompagnati a visitare la comunità alloggio.
2. Il coordinatore e l'operatore tutor incontrano l'ospite e la sua famiglia e compilano una prima scheda conoscitiva che servirà alla stesura successiva del progetto personalizzato.
3. Il servizio viene attivato nella data concordata con il distretto, se necessario in modo graduale.
4. La comunità residenziale prevede un periodo di osservazione di 1/2 mesi.
5. Al termine di tale periodo si procede alla stesura del Progetto Personalizzato.

Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

Comunità Servizi Società Cooperativa Sociale Via Fornaci, 83 - 36015 SCHIO (VI)
T 0445 5522970 | **F** 0445 671643 | **E** cooperativa@comunita-servizi.it
C.F/P.IVA 02075970240 | Iscritta al Registro Imprese di Vicenza Nr. **REA** 204508
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A142620

Comunità Alloggio Abilè

La comunità alloggio Abilè accoglie persone adulte con disabilità prive di nucleo famigliare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nel nucleo famigliare sia temporaneamente o permanentemente secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Nella comunità è basilare:

• L'organizzazione di tipo familiare, ogni giornata mantiene cioè i ritmi e le attività proprie di nucleo familiare, operatori ed ospiti condividono tutti i momenti importanti della giornata; rispettando i bisogni e i desideri di ognuno degli ospiti, nel rispetto delle individualità e delle caratteristiche personali di ognuno.
• Il mantenimento del legame con la famiglia d'origine che può accedere alla comunità e che partecipa all'andamento del progetto dell'ospite con incontri periodici.
• L'attenzione al benessere degli operatori affinchè possano vivere il proprio lavoro con la persona accolta nel modo più attento e sereno possibile.

Servizi offerti

Residenzialità per persone con disabilità adulte di età compresa tra i 15 ed i 65 anni presso la Comunità Alloggio Abilè

è rivolta a persone con disabilità, in possesso di certificazione di gravità (in base alla legge 104/92 art. 3 comma 1 e 3) presso la Comunità Alloggio Abilè, sita a Schio in via Fornaci 83. La Comunità, per questo tipo di servizio, garantisce alle persone accolte vitto, alloggio e assistenza conforme agli standard regionali. Offre inoltre attività ricreativo-occupazionali che possono svolgersi sia all'interno che all'esterno della struttura in piena integrazione con il territorio. L' ospite è tenuto al rispetto delle regole interne del servizio: semplici prescrizioni che fanno riferimento alle norme del vivere civile e che vengono comunicate all'interessato ed alla sua famiglia al momento dell'accoglienza.

Accoglienza residenziale temporanea, programmata e per emergenza presso la Comunità Alloggio Abilè riservato a persone adulte con disabilità che necessitino di un inserimento temporaneo.

Risponde alle difficoltà temporanee dei familiari (es. malattia) o al bisogno di riposo o di ferie da parte di chi assiste quotidianamente la persona condisabilità.Per questo servizio presso la comunità alloggio Abilè vengono riservati due posti e si garantisce alle persone accolte lo stesso trattamento degli ospiti residenziali e inserite quindi in tutte le attività ed iniziative della comunità. La programmazione delle accoglienze è a carico del Servizio Disabilità, Distretto AULSS 7.

Progetti Personalizzati di Accoglienza diurna presso la Comunità Alloggio Abilè.

È un servizio che accoglie per alcune ore durante la giornata persone che necessitano di assistenza, di attività educative e ricreative, di socializzazione. É aperto nei fine settimana dalle ore 9.00 alle 18.00. L'ospite deve raggiungere e lasciare la sede con mezzi propri. Partecipa assieme agli ospiti residenziali ad attività di gruppo programmate settimanalmente e attività individuali come previste dal progetto personalizzato.

L'accesso ai servizi per persone con disabilità avviene attraverso la segnalazione del Servizio Disabilità del DSS2 dell'ULSS7 Pedemontana.

Organizzazione e qualità del servizio residenziale Abilè.

• Presso La Comunità Alloggio Abilè è presente un coordinatore che è a disposizione in sede dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00 previo appuntamento telefonico.

• Il servizio garantisce un rapporto operatore utente secondo quanto stabilito dalla normativa in vigore L.R. 22/2002.

• In comunità sono presenti almeno 3 operatori nelle 24 ore ed un educatore dalle 9.00 alle 18.00.

• Presso la sede è presente un organigramma che indica i ruoli e le funzioni del personale impiegato.

• Gli opeatori del servizio verificano e modificano periodicamente il Progetto Personalizzato, confrontandosi con il Servizio Disabilità e con la famiglia.

• Ad ogni ospite viene assegnato un Operatore di riferimento.

• Durante la settimana si svolgono attività di laboratorio occupazionali, espressive e motorie.

• Le attività di laboratorio si svolgono in piccoli gruppi eterogenei a seconda della tipologia di attività e delle caratteristiche dell'utenza. Sono previste sia attività individuali e che per piccoli gruppi.

• Il servizio svolge attività con organizzazioni e risorse del territorio (gruppi di volontariato, scouts).

• È in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale, come previsto dalla vigente normativa.

• Comunità Servizi assicura il piano rispetto della normativa che riguarda la riservatezza dei dati personali e la privacy.

Comunità Alloggio Abilè

La Sede

La sede della Comunità Alloggio Abilè, inaugurata nell'autunno del 2011 è stata progettata e realizzata utilizzando moderne tecniche del risparmio energetico, rispettando la normativa regionale relativa agli standard previsti.

• Le caratteristiche strutturali e gli spazi sono adeguati ai bisogni degli utenti; tali caratteristiche permettono la sicurezza e l'efficiente funzionamento del servizio.

• Il servizio mette a disposizione attrezzature adeguate, per lo svolgimento delle attività.

• L'accesso alla struttura comunità è facilitato da apposite indicazioni.

• Presso la comunità esistono sale dedicate alle attività di gruppo.

• Sono a disposizione servizi igienici attrezzati adeguati agli utenti.

• È garantito un servizio di pulizia costante nel rispetto delle norme igieniche.

• È presente nell'area esterna adiacente alla comunità un ampio giardino recintato e attrezzato con 2 caminetti e un forno per la pizza, dove si possono svolgere attività all'aperto.

L'equipe

Gli operatori si riuniscono periodicamente in èquipe e mensilmente con la supervisione dello psicologo. Il gruppo ha funzione dirigenziale e le decisioni prese influenzano il lavoro di tutti i membri: è in questa sede infatti che vengono posti e discussi gli obiettivi generali del progetto di comunità e gli obiettivi specifici dei singoli progetti individuali.

L'équipe del servizio residenziale e l'accoglimento diurno presso la comunità alloggio:

Il **coordinatore** mantiene i rapporti con gli enti convenzionati, con i referenti del progetto Le Chiavi di Casa, con le altre cooperative e coordina il lavoro di gruppo degli operatori. Gli **educatori** sono responsabili della stesura, realizzazione e verifica dei progetti personalizzati relativi agli ospiti inseriti, dell'organizzazione della attività diurne. L'**animatore** si occupa prevalentemente dell'attività motoria. L'**infermiera** si occupa della preparazione delle terapie individuali e di tutti gli aspetti sanitari degli ospiti, in collaborazione con l'équipe operatori.

Gli **operatori** socio sanitari si occupano prevalentemente delle cure e dell'igiene della persona, della casa e della somministrazione dei pasti, e sono coinvolti nelle attività diurne con gli ospiti. Ognuno di essi è tutor di uno o più ospiti, mette in pratica e verifica con la collaborazione dei colleghi il progetto individuale. Ogni operatore è titolare di uno o più incarichi (personale, spesa, manutenzione, animazione, lavanderia, cucina, menù, etc.), espletando così il principio su cui si regge la struttura che è quello della condivisione di responsabilità.

In Comunità Alloggio è inoltre presente **personale dedicato alle pulizie e al servizio stireria.**

Il Progetto Personalizzato

contiene indicazioni operative su:

- La cura e l' igiene della persona.
- La valutazione, il mantenimento e il potenziamento delle autonomie e delle capacità relazionali.
- Il rapporto dell'ospite con operatori e altri ospiti.
- Il rapporto dell'ospite con la famiglia.
- Il rapporto degli operatori con la famiglia.

Gli **educatori** e l'**operatore tutor** propongono in equipe il progetto personalizzato dell'ospite che viene redatto a partire dalle osservazioni dirette svolte in comunità integrate dalle valutazioni SvaMDi, strumento predisposto dalla Regione Veneto. L' **équipe** lo discute e lo approva. Il Progetto personalizzato diventa lo strumento principale delle L'**operatore tutor** e/o l'**educatore** assieme al coordinatore del servizio condividono con la famiglia e il servizio inviante il contenuto del Progetto Personalizzato che periodicamente viene sottoposto a verifiche, ed aggiornamenti.azioni quotidiane rivolte all'ospite.

Strumenti di verifica

Verifica interna.

Sono strumenti di verifica interna: i Progetti Personalizzati; i Verbali delle riunioni di équipe,

Verifica della committenza.

Considerata committenza:

• Il Servizio Disabilità dell'AULSS di provenienza, quale responsabile dell'invio dell'ospite;

• la Famiglia e l'Ospite stesso.

Gli strumenti di verifica di competenza AULSS sono le verifiche periodiche da parte degli operatori dei servizi disabilità sull'andamento del progetto dell'ospite sia esso inserito in residenzialità in accoglienza programmata o diurna. Gli strumenti di verifica da parte della famiglia sono i colloqui periodici con gli operatori di riferimento del servizio ed il coordinatore sulla base dei Progetti Personalizzati, l'accesso alla comunità per visitare i familiari, le riunioni periodiche. Partecipazione ad iniziative organizzate dalla comunità.

Soddisfazione dell'utenza

Considerata la tipologia degli ospiti accolti presso le nostre strutture, la soddisfazione si verifica con strumenti di osservazione: gli operatori, utilizzando apposite griglie, giornalmente registrano alcuni aspetti della salute psico-fisica e del comportamento dell'ospite e periodicamente verificano le registrazioni allo scopo di adattare l'intervento. Le registrazioni sono parte integrante del progetto individualizzato.

• I familiari sono invitati almeno due volte all'anno, generalmente in occasioni di festa e almeno una volta l'anno vengono convocati per colloqui individuali.

• Gli utenti e le famiglie possono richiedere colloqui individuali ogni qualvolta lo desiderino.

• Periodicamente viene somministrato un questionario di gradimento alle famiglie e agli amministratori di sostegno delle persone residenziali inserite in Comunità Alloggio.

Retta di presenza per residenzialità.

La residenzialità (sia temporanea che definitiva) presso la Comunità Alloggio Abilè è regolamentata da Accordo contrattuale con l'AULSS 7. La stessa determina la compartecipazione alla spesa determinata in base all'ISEE a carico dell'ospite rimangono inoltre spese quali: spese personali, farmaci non mutuabili...

Retta di presenza per l'accoglimento diurno.

Per l'accoglimento diurno presso la comunità alloggio con Progetto Personalizzato il costo è a totale carico del servizio competente per territorio.

Servizio di sostegno all'Autonomia Abitativa

Il Progetto di Sostegno all'Autonomia Abitativa intende sviluppare un'innovativa azione di sostegno alla residenzialità all'intero del progetto "Le Chiavi di Casa" rivolto a persone adulte con disabilità lieve che risultino in grado di affrontare una dimensione di vita indipendente o possano acquisire, sviluppare e potenziare abilità, che mirino ad una autonomia abitativa.

l Servizio intende offrire all'utente la possibilità di sperimentare un percorso di autonomia legata all'abitare, nel contesto in cui l'utente vive, ossia, dove possibile, presso la propria abitazione o in appartamenti messi a disposizione dal Comune di Piovene, attraverso il supporto educativo dell'operatore.

Il progetto interviene prevalentemente su tre macro aree d'interesse, ciascuna declinata operativamente in specifici ambiti di intervento educativo:

- cura del sé e del proprio ambiente di vita
- competenze sociali e di relazione
- gestione della casa e dei propri interessi

Servizio di sostegno all'Autonomia Abitativa

le chiavi di casa
PROGETTI DI RESIDENZIALITÀ PER LE PERSONE DISABILI

È previsto un intervento educativo individualizzato, con accessi dell'operatore, per un monte ore settimanale e la durata stabiliti nel progetto personale, in base alle necessità di ogni singola persona.
Il progetto individuale sarà definito a seguito di una fase di osservazione e sarà condiviso con l'ente inviate, la famiglia e la persona stessa.
Determinante è il ruolo dell'Azienda Ulss, in particolare dell' U.O. Disabilità, che avrà il compito di segnalare i casi, di verificare l'andamento degli interventi attivati e di supervisione generale del progetto, nonché di svolgere una funzione di coordinamento con altri servizi (Silas, S.A.D., A.D.I., alcologia, C.S.M., consultorio..) per evitare sovrapposizioni di intervento e favorire le opportune sinergie.

L'èquipe è formata da un coordinatore che mantiene i contatti con l'Ente Inviante e con i referenti del progetto le Chiavi di Casa e coordina il lavoro degli educatori che si caratterizza per elasticità di orari e realizzano interventi personalizzati in base alle esigenze delle singole persone e ai loro obiettivi.

Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

Comunità Servizi Società Cooperativa Sociale Via Fornaci, 83 - 36015 SCHIO (VI)
T 0445 5522970 | **F** 0445 671643 | **E** cooperativa@comunita-servizi.it
C.F/P.IVA 02075970240 | Iscritta al Registro Imprese di Vicenza Nr. **REA** 204508
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A142620

Servizio accoglienza migranti

Il servizio di accoglienza a richiedenti protezione internazionale iniziato a maggio 2015 ospita 21 persone che in fuga dal proprio paese di origine a causa di guerre, povertà, ecc., hanno presentato domanda per il riconoscimento della protezione internazionale.
L'accoglienza viene offerta in semi-autonomia in appartamenti che ospitano al massimo 6 persone per appartamento. Il servizio è svolto in convenzione con la Prefettura di Vicenza.

L'accoglienza proposta è di tipo "diffuso" e "integrato", oltre a fornire vitto e alloggio, si provvede alla realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria. Sono inoltre previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano e l'istruzione degli adulti, l'iscrizione a scuola dei minori in età dell'obbligo scolastico, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status.

Con l'obiettivo di accompagnare ogni singola persona accolta lungo un percorso di (ri)conquista della propria autonomia, si aggiungono servizi volti all'inserimento socio-economico delle persone. Sono proposti percorsi formativi e di riqualificazione professionale per promuovere l'inserimento lavorativo, l'attivazione di tirocini e stage presso aziende del territorio.
Il progetto prevede anche l'attivazione di un servizio di mediazione linguistico-culturale e di sostegno psicologico.

Servizio accoglienza migranti

L'èquipe è composta da due operatori, formati in materia di immigrazione e da un referente per la cooperativa, l'equipe collabora con un'infermiera professionale per glia spetti di tipo sanitario e attiva risorse esterne quando necessario, consulenze legali, mediazione culturale, supporto psicologico.

Considerata la nuova normativa del Governo per l'accoglienza dei richiedenti, la Cooperativa si è unita in una Associazione Temporanea d'Impresa (RTI) con un'altra Cooperativa Sociale di Schio che condivide il suo stesso pensiero e la sua stessa missione, in questo modo si cerca di dare continuità ad un certo tipo di accoglienza garantendo anche quelle attività non più previste dal nuovo decreto ma essenziali all'integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico territoriale.

Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

Comunità Servizi Società Cooperativa Sociale Via Fornaci, 83 - 36015 SCHIO (VI)
T 0445 5522970 | **F** 0445 671643 | **E** cooperativa@comunita-servizi.it
C.F/P.IVA 02075970240 | Iscritta al Registro Imprese di Vicenza Nr. **REA** 204508
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A142620

Volontariato e sensibilizzazione

Volontariato

La Cooperativa si avvale di varie forme di volontariato quali:

Servizio di volontariato Europeo

Con l'attivazione di progetti di giovani provenienti da altri paesi europei. Opportunità per i ragazzi/e tra i 18 e i 28 anni di fare esperienza di conoscenza, educazone, formazione e solidarietà legati ai valori della non violenza e dell'inclusione sociale.

Servizio civile universale

Comunità Servizi propone un pogetto ai ragazzi che scelgono il servizio civile in Comunità Alloggio Abilè in collaborazione col Consorzio Veneto.

Volontariato e sensibilizzazione

Attività di Sensibilizzazione

Parlare di disabilità senza coinvolgere le nuove generazioni alla sensibilizzazione sul tetma è come far crescere a metà una pianta. Da qualche anno la Cooperativa ha iniziato un progetto di collaborazione rivolto al mondo delle scuole e delle parrocchie che si sviluppa in incontri di informazione / sensibilizzazione, laboratori rivolti a bambini e ragazzi delle scuole presneti nel territorio di Schio e limitrofi e se possibile visita alla Comunità.

L'obbiettivo è proporre un momento di crescita per i ragazzi, con una attività divulgativa che coinvolge, con il racconto delle loro esperienze e sensazioni, anche le rispettive famiglie.

Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

Comunità Servizi Società Cooperativa Sociale Via Fornaci, 83 - 36015 SCHIO (VI)
T 0445 5522970 | **F** 0445 671643 | **E** cooperativa@comunita-servizi.it
C.F/P.IVA 02075970240 | Iscritta al Registro Imprese di Vicenza Nr. **REA** 204508
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A142620

Comunità Servizi
Coop. Sociale Onlus

Comunità Servizi Società Cooperativa Sociale Via Fornaci, 83 - 36015 SCHIO (VI)
T 0445 5522970 | **F** 0445 671643 | **E** cooperativa@comunita-servizi.it
C.F/P.IVA 02075970240 | Iscritta al Registro Imprese di Vicenza Nr. **REA** 204508
Numero Iscrizione Albo Cooperative: A142620

Concept Studio Cremasco